



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 08/03/2018

DCC-2018-17 ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 84 – EX OMP MONGIARDINO VIA OPISSO A GENOVA PEGLI – MUNICIPIO VII PONENTE

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Uguccioni Luca

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni Antonio	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	A
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	A
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	A

26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P
28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	A
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	A
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 36 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Campora Matteo
4	Cenci Simonetta
5	Fanghella Paolo
6	Garassino Stefano
7	Piciocchi Pietro
8	Vinacci Giancarlo



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA

Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-7 del 11/01/2018

ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 84 – EX OMP MONGIARDINO VIA OPISSO A GENOVA PEGLI – MUNICIPIO VII PONENTE

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 2 in data 18 gennaio 2018;

- omissis -

Il Presidente, ricordato che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione, comunica che sono pervenute modifiche della Giunta, di seguito riportate:

Nota n. 73712 del 28/02/2018

A seguito della richiesta di espressione del parere di competenza al Municipio VII Genova Ponente, inviata con nota della Direzione Urbanistica Prot. n. 22468 del 22 gennaio 2018, si richiede di modificare il provvedimento nel seguente modo:

a pag. 3 sostituire i capoversi:

“- che, in ottemperanza al disposto di cui agli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, la proposta in esame sarà sottoposta al parere del Municipio VII Ponente;

- che detto parere verrà acquisito e allegato prima dell'approvazione del presente provvedimento;”

con i seguenti capoversi:

“- che con nota della Direzione Urbanistica Prot. n. 22468 del 22 gennaio 2018, è stato richiesto al Municipio VII Ponente, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, il parere di competenza sulla proposta di Giunta al Consiglio n. 2 del 18 gennaio 2018, ad oggetto “Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della legge regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i., per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di norma speciale n. 84 – Ex OMP Mongiardino Via Opiisso a Genova Pegli – Municipio VII Ponente.”;

- che il Consiglio del Municipio VII Genova Ponente con atto n. 3, Argomento n. 19, del 19.02.2018 ha espresso all'unanimità il parere favorevole in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 2 del 18/1/18 ad oggetto: "Adozione di aggiornamento al PUC ai sensi dell'art. 43 della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i. per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di norma speciale n. 84 – Ex OMP Mongiardino Via Opisso – Genova Pegli" subordinato alle seguenti considerazioni:

a) la necessità di ripristino e bonifica della zona, per eliminare le situazioni di degrado e prevenire il rischio di insediamenti abusivi. Questa richiesta viene avanzata in virtù del fatto che la norma speciale era stata richiesta dagli stessi privati proprietari dell'area. Per la concessione della stessa, la Pubblica Amministrazione ha impegnato tempo e risorse sia per la propria parte tecnica che politica che necessitano di una compensazione;

b) la verifica che una paventata diminuzione dei volumi degli interventi previsti non vada ad alterare in maniera significativa la parte dell'area destinata a spazi di pubblica utilità;

c) una riflessione sull'opportunità di un'operazione immobiliare rivolta ad un mercato, quello genovese, saturo e con numerose realtà di recente costruzione (ad esempio le Torri Faro) con grosse difficoltà di collocamento;

- che, con il medesimo atto, il Consiglio del Municipio, facendo proprie le considerazioni proposte dalla Giunta Municipale, ha constatato che il diniego del Municipio al ritiro della norma speciale oggetto della discussione comporterebbe uno stallo negli interventi dell'area fino alla scadenza naturale della stessa, vale a dire nel 2021, richiedendo nel contempo al Consiglio Comunale di fare proprie le considerazioni esposte nel parere e alla Civica Amministrazione di attivarsi "a breve" per trovare una soluzione che consenta ai costruttori di individuare e sviluppare proposte a favore del tessuto associativo locale. Questo al fine di garantire un controllo dell'area nell'attesa dello sviluppo definitivo;

- che, in considerazione del parere espresso ed in particolare delle considerazioni esposte, pur comprendendo e condividendo quanto rilevato dal Municipio, è opportuno svolgere alcune precisazioni in merito;

- che PALMA s.r.l., proprietaria del compendio e richiedente, per l'attivazione della Conferenza dei Servizi (CDS 11/14) inerente l'approvazione di un progetto definitivo di insediamento residenziale con relative opere di urbanizzazione finalizzato alla riconversione delle aree industriali nell'area Palma s.r.l. già Mongiardino S.p.A. in via G. Opisso civ. 278 a Genova Pegli, in data 04.09.2014 ha versato, quale tariffa istruttoria per la citata Conferenza dei Servizi, la somma di Euro 1.633,00 e che detta somma non verrà restituita, ma non è possibile richiedere ulteriori contributi a fronte di una rinuncia al titolo;

- che la manutenzione, la custodia e l'eventuale bonifica del sito sono azioni di competenza della proprietà, peraltro sarà cura di questa Amministrazione, anche con la collaborazione del Municipio, monitorare lo stato dell'area e attivare, nella sussistenza dei presupposti, eventuali interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità;

- che l'Amministrazione resta disponibile ad esaminare eventuali iniziative della proprietà dell'area, volte a sviluppare un progetto di riconversione dell'area secondo i dettami dell'Ambito di PUC cui il presente provvedimento assoggetta, tenendo in ogni caso conto del fatto che gli spazi a uso pubblico saranno necessariamente ricalibrati sulla base della nuova proposta, ed in tale sede potrà essere effettuata la verifica circa il dimensionamento degli spazi di pubblica utilità, posto che con il

presente atto viene eliminata dal vigente PUC la disciplina di Norma Speciale che faceva riferimento al progetto di cui alla CDS 11/14;

- che, per quanto concerne la riflessione sull'attuale stato del mercato immobiliare, questa Amministrazione è consapevole della situazione del nostro settore immobiliare, ed è proprio in un'ottica di ricerca di stimoli per il mercato, che la Civica Amministrazione ha intrapreso varie azioni, su più fronti, al fine di ridare vitalità alla città e che il mercato, per il momento seppur con timidi segnali, sembra apprezzare;

- che, per quanto attiene la ricerca di una soluzione temporanea, a favore del tessuto associativo, in attesa della trasformazione dell'area, pur comprendendo ed anche auspicando una simile temporanea soluzione, non è possibile imporre alla proprietà tale indicazione, ma nel contempo, come sopra già espresso, è possibile monitorare lo stato dell'area e nel caso di particolari situazioni, intervenire con appositi atti;"

Si richiede inoltre di sostituire negli allegati parte integrante del provvedimento la "Relazione Urbanistica" solo per parte descrittiva, con la Relazione Urbanistica allegata alla presente nota, in quanto nel documento allegato alla proposta di deliberazione si sono riscontrati errori di battitura. Con riferimento al suddetto documento si attesta che quanto trasmesso è esclusivamente la correzione di errori materiali di scrittura senza che ciò comporti modifica o integrazione dell'atto stesso.

Non essendo fatte osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta, nel testo di seguito riportato, comprensivo delle modifiche come sopra riportate.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Simonetta Cenci;

Premesso che:

-Il Piano Urbanistico Comunale, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18, in vigore dal 3 dicembre 2015, recepisce (art. 25 delle Norme Generali – Ambiti con disciplina urbanistica speciale) i progetti, i piani e i programmi con procedure aventi effetti di variante urbanistica, individuati nella cartografia dell'Assetto urbanistico del Livello 3 del P.U.C. con apposito perimetro, la cui disciplina urbanistico edilizia è riportata in apposite schede;

-il PUC individua, tra la altre, la seguente Norma Speciale n. 84 Ex OMP Mongiardino Via Opisso, che si riporta testualmente:

"Il Piano recepisce il progetto per la realizzazione di un insediamento residenziale con relative opere di urbanizzazione finalizzato alla riconversione delle aree industriali nell'area Palma s.r.l. già Mongiardino s.p.a. in via G. Opisso civ. 278 a Genova Pegli, istruito nell'ambito della conferenza di servizi CDS n. 11/2014, già ricadente in ambito speciale BBu del PUC 2000 e soggetto alla disciplina urbanistica dell'ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR del PUC definitivo, In considerazione della prevista dotazione di spazi per servizi di interesse collettivo superiore al 60% del lotto, è ammesso l'esonero dall'obbligo di assicurare la quota di Edilizia Residenziale Pubblica di cui alla L.R. n. 38/2007 e s.m.i. A interventi ultimati è confermata la disciplina dell'Ambito di Riqualificazione Urbanistica Residenziale (AR-UR)."

Premesso inoltre che:

-su richiesta della società Palma s.r.l., proprietaria dell'area sita a Genova Pegli, via Opisso, occupata dal complesso produttivo delle ex Officine Meccaniche Mongiardino, è stata indetta una Conferenza di Servizi (CDS 11/14) per l'approvazione di un progetto definitivo di insediamento residenziale, con relative opere di urbanizzazione (S.A. complessiva pari a 6.461 mq, di cui mq 5.976 con funzione residenziale suddivisa in 100 unità abitative e 485 mq con funzione commerciale - 3 esercizi di vicinato);

-in data 29 luglio 2014 si è svolta la seduta referente della Conferenza dei Servizi;

- il procedimento CDS n. 11/2014 non ha avuto peraltro ulteriore sviluppo e non si è pervenuti al rilascio del provvedimento finale della Conferenza di Servizi, avente valore di titolo edilizio abilitativo;

-con nota in data 27 dicembre 2016, presa in carico dal Settore Urbanistica in data 28 dicembre.2016, prot.n.432942, la società Palma s.r.l. ha dichiarato di rinunciare all'istanza di rilascio del titolo edilizio per l'esecuzione del citato intervento, chiedendo all'Amministrazione di provvedere ad eliminare la Norma Speciale n.84, confermando l'applicabilità delle previsioni dell'Ambito AR-UR;

Considerato ancora che:

- la proposta di modifica da apportare al PUC, come analizzata e valutata nella "Relazione Urbanistica" in data 12 dicembre 2017 e rappresentata negli stralci cartografici e normativi, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevede l'eliminazione della citata Norma Speciale n.84 dall'art. 25 delle Norme generali del PUC e l'assoggettamento delle aree sottese a detta Norma Speciale all'Ambito di Riqualificazione Urbanistica Residenziale (AR- UR);

- inoltre, come esplicitato nella citata Relazione, la ridetta modifica al PUC è compatibile con gli obiettivi posti alla base della pianificazione, non comporta l'individuazione di nuovi Distretti, né l'incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC, non incide sulla descrizione fondativa e sugli obiettivi del PUC, ed è coerente con le indicazioni e prescrizioni dei piani territoriali e di settore di livello sovraordinato, nel rispetto delle disposizioni in materia di VAS di cui alla L.R. n.32/2012, come anche in particolare valutato nell'ambito del documento "Verifica di necessità di espletamento di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS", anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato inoltre che, in virtù delle modifiche al punto 1) dell'Allegato A (Piani e programmi e modifiche di piani e programmi soggetti a procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 13) alla L.R. n. 32/2012 e s.m.i., introdotte con Legge Regione Liguria n. 29/2017, art. 1, comma 4, sono tenute a Verifica di Assoggettabilità, di cui all'art. 13 della L.R. n. 32/2012 e s.m.i., le modifiche al PUC riguardanti aree inondabili con tempo di ritorno fino a 200 anni, mentre l'area di che trattasi ricade in Fascia C – pericolosità idraulica bassa (Pi1), del Piano di Bacino del Torrente Varenna - aree inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a periodo di ritorno T=500 anni;

Considerato, pertanto, che la modifica al PUC appare, sotto il profilo urbanistico, riconducibile alla fattispecie dell'aggiornamento, di cui all'art. 43 della l.r. 36/1997 e s.m.i.;

Ritenuto conseguentemente, per quanto sopra esposto ed in accoglimento dell'istanza della proprietà, sopra citata, di adottare l'aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., in relazione alle aree ante individuate, eliminando la Norma Speciale n. 84 Ex OMP Mongiardino Via Opisso e assoggettando le aree sottese a detta Norma Speciale all'Ambito di Riqualficazione Urbanistica Residenziale (AR- UR) come in particolare rappresentato nell'allegato stralcio del foglio 25 del PUC – Struttura del Piano – livello 3 scala 1:5000;

Considerato infine:

- che con nota della Direzione Urbanistica Prot. n. 22468 del 22 gennaio 2018, è stato richiesto al Municipio VII Ponente, ai sensi degli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, il parere di competenza sulla proposta di Giunta al Consiglio n. 2 del 18 gennaio 2018, ad oggetto "Adozione di aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della legge regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i., per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di norma speciale n. 84 – Ex OMP Mongiardino Via Opisso a Genova Pegli – Municipio VII Ponente;

- che il Consiglio del Municipio VII Genova Ponente con atto n. 3, Argomento n. 19, del 19.02.2018 ha espresso all'unanimità il parere favorevole in merito alla Proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 2 del 18/1/18 ad oggetto: "Adozione di aggiornamento al PUC ai sensi dell'art. 43 della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i. per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di norma speciale n. 84 – Ex OMP Mongiardino Via Opisso – Genova Pegli" subordinato alle seguenti considerazioni:

a) la necessità di ripristino e bonifica della zona, per eliminare le situazioni di degrado e prevenire il rischio di insediamenti abusivi. Questa richiesta viene avanzata in virtù del fatto che la norma speciale era stata richiesta dagli stessi privati proprietari dell'area. Per la concessione della stessa, la Pubblica Amministrazione ha impegnato tempo e risorse sia per la propria parte tecnica che politica che necessitano di una compensazione;

b) la verifica che una paventata diminuzione dei volumi degli interventi previsti non vada ad alterare in maniera significativa la parte dell'area destinata a spazi di pubblica utilità;

c) una riflessione sull'opportunità di un'operazione immobiliare rivolta ad un mercato, quello genovese, saturo e con numerose realtà di recente costruzione (ad esempio le Torri Faro) con grosse difficoltà di collocamento;

- che, con il medesimo atto, il Consiglio del Municipio, facendo proprie le considerazioni proposte dalla Giunta Municipale, ha constatato che il diniego del Municipio al ritiro della norma speciale oggetto della discussione comporterebbe uno stallo negli interventi dell'area fino alla scadenza naturale della stessa, vale a dire nel 2021, richiedendo nel contempo al Consiglio Comunale di fare proprie le considerazioni esposte nel parere e alla Civica Amministrazione di attivarsi "a breve" per trovare una soluzione che consenta ai costruttori di individuare e sviluppare proposte a favore del tessuto associativo locale. Questo al fine di garantire un controllo dell'area nell'attesa dello sviluppo definitivo;

- che, in considerazione del parere espresso ed in particolare delle considerazioni esposte, pur comprendendo e condividendo quanto rilevato dal Municipio, è opportuno svolgere alcune precisazioni in merito;

- che PALMA s.r.l., proprietaria del compendio e richiedente, per l'attivazione della Conferenza dei Servizi (CDS 11/14) inerente l'approvazione di un progetto definitivo di insediamento residenziale con relative opere di urbanizzazione finalizzato alla riconversione delle aree industriali nell'area Palma s.r.l. già Mongiardino S.p.A. in via G. Opisso civ. 278 a Genova Pegli, in data 04.09.2014 ha versato, quale tariffa istruttoria per la citata Conferenza dei Servizi, la somma di Euro 1.633,00 e che detta somma non verrà restituita, ma non è possibile richiedere ulteriori contributi a fronte di una rinuncia al titolo;
- che la manutenzione, la custodia e l'eventuale bonifica del sito sono azioni di competenza della proprietà, peraltro sarà cura di questa Amministrazione, anche con la collaborazione del Municipio, monitorare lo stato dell'area e attivare, nella sussistenza dei presupposti, eventuali interventi urgenti a tutela della pubblica incolumità;
- che l'Amministrazione resta disponibile ad esaminare eventuali iniziative della proprietà dell'area, volte a sviluppare un progetto di riconversione dell'area secondo i dettami dell'Ambito di PUC cui il presente provvedimento assoggetta, tenendo in ogni caso conto del fatto che gli spazi a uso pubblico saranno necessariamente ricalibrati sulla base della nuova proposta, ed in tale sede potrà essere effettuata la verifica circa il dimensionamento degli spazi di pubblica utilità, posto che con il presente atto viene eliminata dal vigente PUC la disciplina di Norma Speciale che faceva riferimento al progetto di cui alla CDS 11/14;
- che, per quanto concerne la riflessione sull'attuale stato del mercato immobiliare, questa Amministrazione è consapevole della situazione del nostro settore immobiliare, ed è proprio in un'ottica di ricerca di stimoli per il mercato, che la Civica Amministrazione ha intrapreso varie azioni, su più fronti, al fine di ridare vitalità alla città e che il mercato, per il momento seppur con timidi segnali, sembra apprezzare;
- che, per quanto attiene la ricerca di una soluzione temporanea, a favore del tessuto associativo, in attesa della trasformazione dell'area, pur comprendendo ed anche auspicando una simile temporanea soluzione, non è possibile imporre alla proprietà tale indicazione, ma nel contempo, come sopra già espresso, è possibile monitorare lo stato dell'area e nel caso di particolari situazioni, intervenire con appositi atti;

Visti:

- la LR 36/1997 e smi;
- la LR 32/2012 e smi;
- il PUC in vigore dal 03.12.2015;
- il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, I comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., né attestazione di copertura finanziaria, ex articolo 153, V comma, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art 97, comma 2 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di adottare, per le motivazioni esplicitate nelle premesse, nella Relazione urbanistica datata 12 dicembre 2017, nonché nel documento “Verifica di necessità di espletamento di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS”, entrambi allegati quale parte integrante e sostanziale al presente atto, l'aggiornamento al PUC, ai sensi dell'art. 43 della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i., per la ridefinizione della disciplina di area soggetta a disciplina urbanistica di Norma Speciale n. 84 Ex OMP Mongiardino Via Opisso a Genova Pegli, Municipio VII Ponente;
- 2) di dare atto che le modifiche al PUC, di cui al precedente punto 1), riconducibili ai contenuti urbanistici di cui all'art. 43 della L.R. n. 36/1997 e s.m.i., sono rappresentate negli elaborati grafici e descrittivi, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare mandato alla Direzione Urbanistica per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- 4) di dare atto che, in conseguenza dell'approvazione del presente provvedimento, trovano applicazione le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art 42 della LR 36/1997 e smi;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4, del DLgs 267/2000.

La proposta, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Amorfini, Terrile, Vacalebre, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Fontana, Gambino, Grillo, Immordino, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 36.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Amorfini, Terrile, Vacalebre, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Alessio Piana

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Luca Uguccioni



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2018-DL-7 DEL 11/01/2018

OGGETTO: ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 84 – EX OMP MONGIARDINO VIA OPISSO A GENOVA PEGLI – MUNICIPIO VII PONENTE

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- 1) “Relazione Urbanistica” in data 12 dicembre 2017, con relativi stralci cartografici e normativi
- 2) documento “Verifica di necessità di espletamento di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS”

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

Eliminazione della norma speciale del PUC N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso

Relazione urbanistica

Premesse

Il Piano Urbanistico Comunale, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, **recepisce** (Art. 25 – Ambiti con disciplina urbanistica speciale delle Norme Generali) i progetti, i piani e i programmi approvati con procedure aventi effetti di variante urbanistica, individuati nella cartografia dell'Assetto urbanistico del Livello 3 del PUC con apposito perimetro la cui disciplina urbanistico edilizia è riportata in apposite schede.

Ai fini della presente istruttoria è utile rilevare che il PUC individua, tra le altre, la seguente Norma Speciale:

Norma Speciale N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso

Il piano recepisce il progetto per la realizzazione di un insediamento residenziale con relative opere di urbanizzazione finalizzato alla riconversione delle aree industriali nell'area Palma Srl già Mongiardino Spa in via G. Opisso civ 278 a Genova Pegli, istruito nell'ambito della conferenza di servizi CDS n 11/2014, già ricadente in ambito speciale BBU del PUC 2000 e soggetto alla disciplina urbanistica dell'ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale AR-UR del PUC definitivo. In considerazione della prevista dotazione di spazi per servizi di interesse collettivo superiore al 60% del lotto, è ammesso l'esonero dall'obbligo di assicurare la quota di Edilizia Residenziale Pubblica di cui alla LR n 38/2007 e smi. A interventi ultimati è confermata la disciplina dell'Ambito di Riqualificazione Urbanistica Residenziale (AR-UR).

Su richiesta del Sig Giorgio Mongiardino legale rappresentante della Società Palma S.r.l. è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione di un progetto definitivo di insediamento residenziale con relative opere di urbanizzazione.

La **seduta referente** si è svolta in data **29.07.2014**.

La **Superficie Agibile di progetto** è di **6.461 mq** di cui **5.976 mq** con **funzione residenziale** (100 appartamenti) e **485 mq** con **funzione commerciale** (3 esercizi di vicinato)

Nel corso dell'attività istruttoria, non conclusa, la Società Palma S.r.l., in data **27.12.2016**, nel prendere atto della modifica delle condizioni del mercato immobiliare e della non attuale sostenibilità sotto il profilo economico finanziario dell'intervento residenziale programmato, ha dichiarato la **rinuncia all'istanza di rilascio dei titoli edilizi** per l'esecuzione dell'intervento ed ha espresso la **richiesta all'Amministrazione di provvedere**, mediante le determinazioni più opportune degli organi competenti, ad **eliminare la previsione della norma speciale**, confermando l'applicabilità delle previsioni dell'ambito AR-UR.

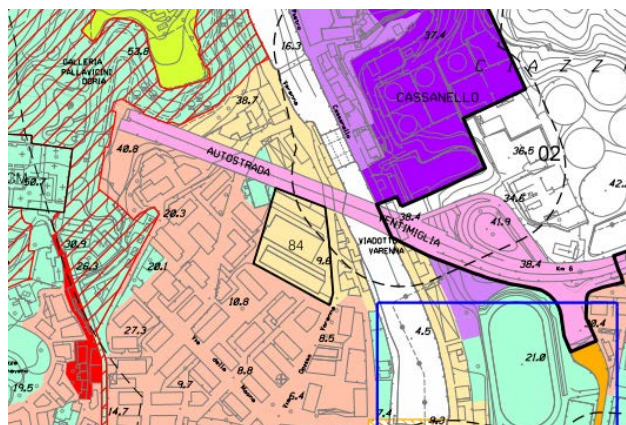
La Pianificazione comunale

Il Piano Urbanistico Comunale vigente, come si è detto, individua puntualmente le aree nella tavola 25 dell'Assetto Urbanistico della Struttura del Piano – Livello 3 nell'Ambito con disciplina urbanistica speciale “**NS 84 Ex OMP Mongiardino Via Opisso**”.

Le aree non sono interessate Sistema dei Servizi Pubblici (SIS-S).

Le aree non sono interessate dal Livello Paesaggistico Puntuale.

La Zonizzazione Geologica classifica l'area prevalentemente





COMUNE DI GENOVA

in ZONE B - Aree con suscettività uso parzialmente condizionata.

Nella carta dei Vincoli Geomorfologici e Idraulici l'area ricade in "Aree inondabili del Piano di Bacino".

La Classificazione Sismica ricomprende l'area in: 3 – Pericolosità bassa.

Le aree sono interessate dalle Fasce di protezione A e B, dagli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti (RIR), pertanto soggette alle limitazioni di cui all'art. 17 commi 6.2.1 e 6.2.2 delle Norme Generali.

Vincolo aeroportuale (art. 707 commi 1, 2, 3 e 4 del Codice della Navigazione):

a) Superfici di limitazione degli ostacoli: le aree ricadono nella 'superficie orizzontale interna' che limita a quota 47,72 m.slm l'elevazione delle costruzioni. Le aree risultano ad una quota di circa 20.

b) Aree soggette a restrizioni: (tav. PC_01_A) 'discariche e altre fonti attrattive di fauna selvatica', 'ampie superfici riflettenti, ciminiera e antenne'; (tav. PC_01_B) 'sorgenti laser e proiettori ad alta intensità'; (tav. PC_01_C) 'impianti eolici - area di incompatibilità assoluta'.

Le aree non sono interessate dal Piano di Rischio Aeroportuale (revisionato ai sensi del DLgs 151/2006).

La Pianificazione sovraordinata

Il **Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico Regionale**, approvato con D.C.R. n. 6 del 26 febbraio 1990 e successive varianti nell'**Assetto Insediativo**, inserisce la suddetta zona nell' Ambito 53B – Genova "Val Varenna", prevalentemente in Aree Urbane – Tessuti Urbani (TU disciplinate dall'art. 38, che individuano parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico, pertanto le stesse non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica, ed in parte in AE – autostrade esistenti disciplinate dall'art. 79.

L'**Assetto Geomorfologico** del PTCP classifica le suddette aree in regime normativo di MODIFICABILITA' di tipo B (MO-B) disciplinato dall'art. 67. Gli interventi in tali zone, oltre a rispettare la specifica disciplina di settore, dovranno conformarsi a criteri di corretto inserimento ambientale delle opere.

L'**Assetto Vegetazionale** del PTCP classifica i luoghi come COL-ISS-MA (Colture - Impianti sparsi di serre –Mantenimento di cui agli art. 58 e 60).

Il **Piano di Bacino Torrente Varenna**, approvato con DCR n. 59 del 05/10/1999 e aggiornato con DGR n. 97 del 08/02/2017 entrata in vigore il 08/03/2017, Carta della Suscettività al Dissesto (tavola unica) le aree ricadono in parte in Pg0 – suscettività al dissesto molto bassa (art. 16 c.4), Carta delle fasce di inondabilità (Tavola 1) massima parte FASCIA C (**Aree ex inondabili**) art. 15 comma 4; Carta del rischio idraulico (Tavola 4) massima parte R2 Rischio Medio, Carta del rischio Geologico (Tavola unica) R0 - Rischio lieve o trascurabile.

Per quanto concerne le Fasce di inondabilità, l'art. 12 comma 2, lettera a, delle Norme di Attuazione del PdB, individua le categorie di aree relative alla pericolosità idrogeologica, in particolare per l'area in questione viene determinata la **Fascia C – pericolosità idraulica bassa (Pi1)**, ovvero aree perfluviali, esterne alle precedenti, inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo di piena corrispondente a **periodo di ritorno T=500 anni**, o aree storicamente inondate ove più ampie, laddove non si siano verificate modifiche definitive del territorio tali da escludere il ripetersi dell'evento. L'art. 15, comma 4, delle citate norme specifica inoltre che **nella fascia C è consentito ogni tipo di intervento purché realizzato con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e, quindi, del rischio per la pubblica incolumità, e coerenti con le azioni e misure di protezione civile previste dal presente Piano e dai piani di protezione civile comunali.**

L'area in argomento **non ricade nel Sistema del Verde** del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale approvato con D.C.P. n. 1 del 22.01.2002 e s.m.i.

Le aree sono parzialmente interessate dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, "Area di notevole interesse pubblico - Bellezza Singola o Individua", ai sensi dell'art. 136 lett. a) e b) del DLgs 42/2004.

Si rileva la presenza di una piccola derivazione idrica a pozzo ad uso industriale, cod. 10056 concessione 2183.



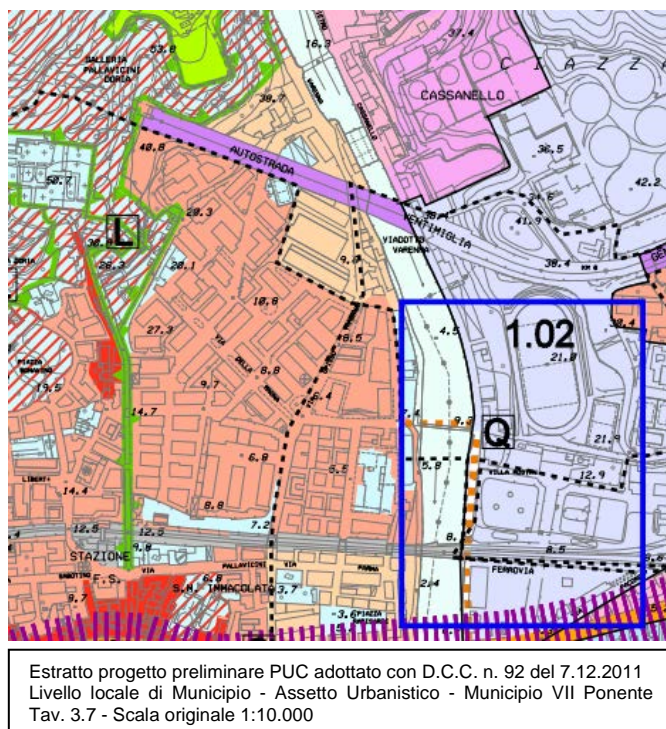
COMUNE DI GENOVA

Analisi

Considerato che la **Civica Amministrazione** nella redazione e approvazione del nuovo Strumento Urbanistico **ha espressamente confermato**, anche al fine di non ledere la certezza delle situazioni giuridiche private, perseguendo anche i principi di univocità e continuità dell'azione amministrativa, **i progetti, i piani e i programmi approvati con precedenti procedure**, inserendo specifiche norme speciali al fine di consentire la realizzazione degli interventi che diversamente il nuovo Piano non avrebbe assentito.

A seguito della rinuncia esplicita, da parte del proponente, del titolo per la realizzazione di quanto espresso nella Norma Speciale N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso, viene di conseguenza meno la finalità con cui la Civica Amministrazione aveva predisposto la specifica normativa speciale.

Inoltre è opportuno rilevare che, in linea generale, nella tecnica redazione del nuovo PUC le aree, ora soggette a norma speciale, erano già inserite negli ordinari Ambiti declinati dallo Strumento Urbanistico con la sovrapposizione di un perimetro che disciplinava l'area individuata con la corrispondente norma speciale. Le analisi propedeutiche del Piano avevano fornito gli elementi alla Civica Amministrazione, attraverso l'approvazione nel nuovo PUC, per individuare su tutto il territorio comunale gli Ambiti di Conservazione, di Riquilificazione, il Sistema delle infrastrutture e dei servizi, gli Ambiti complessi e i Distretti di Trasformazione. In questo contesto viene inserito il perimetro delle norme speciali, che al di là dell'attribuzione di Ambito individuata dal Piano, consente la realizzazione di specifici interventi puntualmente valutati. Il venir meno delle condizioni che hanno generato le più volte richiamate norme speciali consente all'Amministrazione di eliminare la specifica previsione facendo riaffiorare l'Ambito o gli Ambiti ordinari, già individuati nell'Assetto Urbanistico della Struttura del Piano – Livello 3.



In riferimento alla **Norma Speciale N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso** il PUC vigente, nella tavola 25 dell'Assetto Urbanistico della Struttura del Piano – Livello 3, ha previsto, per le aree sottese alla norma stessa, la loro appartenenza all'Ambito di Riquilificazione Urbanistica-Residenziale (AR UR).

La proposta di modifica al PUC

In considerazioni della espressa richiesta degli aventi titolo di rinuncia alla realizzazione di quanto disposto dalla menzionata norma speciale si propone l'eliminazione della N. 84 facendo riemergere la previsione di Ambito già delineata dal PUC.

Eliminazione della Norma Speciale N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso dalla tavola n. 25 dell'Assetto Urbanistico della Struttura del Piano – Livello 3, assoggettando le aree all'Ambito di Riquilificazione Urbanistica-Residenziale (AR UR), con la conseguente rimozione della citata norma speciale dall'art. 25 delle Norme Generali del PUC, il tutto come rappresentato negli stralci cartografici e normativi allegati.



COMUNE DI GENOVA

Qualificazione della modifica urbanistica

La **proposta di modifica delineata** non altera gli obiettivi posti alla base della pianificazione e **può essere ricondotta**, per quanto concerne l'aspetto urbanistico, **alla fattispecie prevista dall'art. 43** (*Flessibilità e procedure di aggiornamento del PUC e del PUC semplificato*) della l.r. 36/1997 e s.m.i., in quanto prevede l'eliminazione della norma speciale che, come tale, consentiva interventi, seppur considerati compatibili con la pianificazione generale, che eccedevano quanto disciplinato per gli ordinari Ambiti previsti dal PUC in termini di Superficie Agibile e di funzioni. Inoltre tale proposta non comporta l'individuazione di nuovi distretti, né l'incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC, non incide sulla descrizione fondativa e sugli obiettivi del PUC, ed è coerente con le indicazioni e prescrizioni dei piani territoriali e di settore di livello sovraordinato, nel rispetto delle disposizioni in materia di VAS di cui alla l.r. 32/2012, in quanto il provvedimento regionale in materia di VAS, aveva richiesto solo per l'attuazione dei Distretti di Trasformazione e degli Ambiti soggetti a disciplina urbanistica speciale una verifica ai disposti della L.R. n. 32/2012 e ss.mm.ii., prescrizione non prevista negli ordinari Ambiti individuati dal PUC.

Genova, 12 dicembre 2017

Il Funzionari Tecnico

geom. Maurizio Ghezzi



Il Funzionari Tecnico

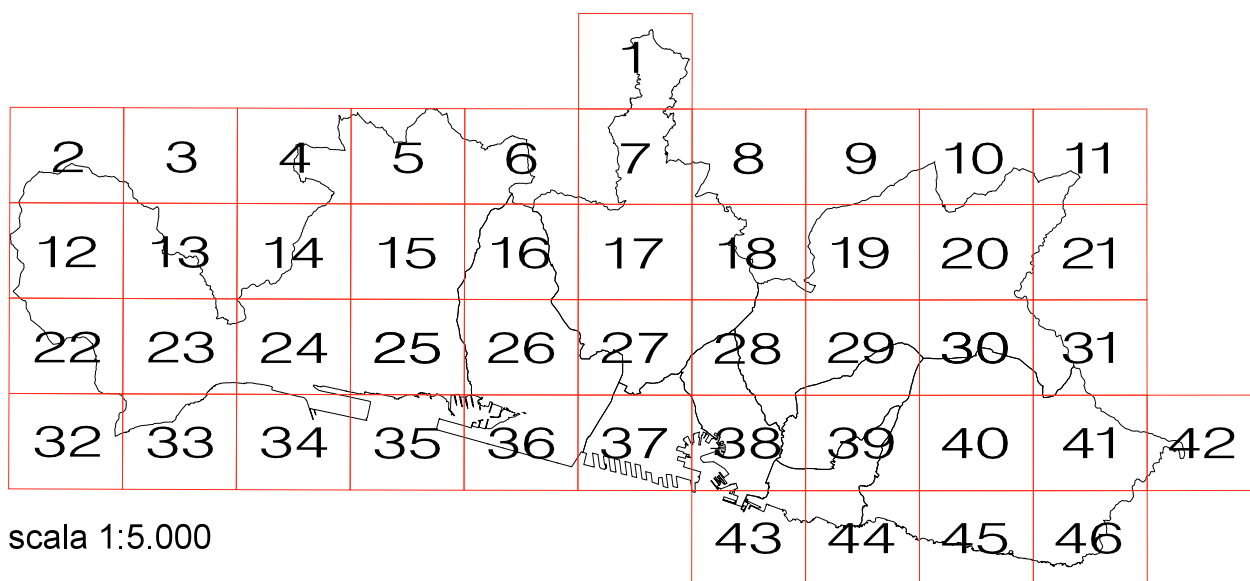
arch. Maurizio Sinigaglia



COMUNE DI GENOVA

GENOVA
MORE THAN THIS










































PIANO URBANISTICO COMUNALE



ASSETTO URBANISTICO
STRALCI CARTOGRAFICI

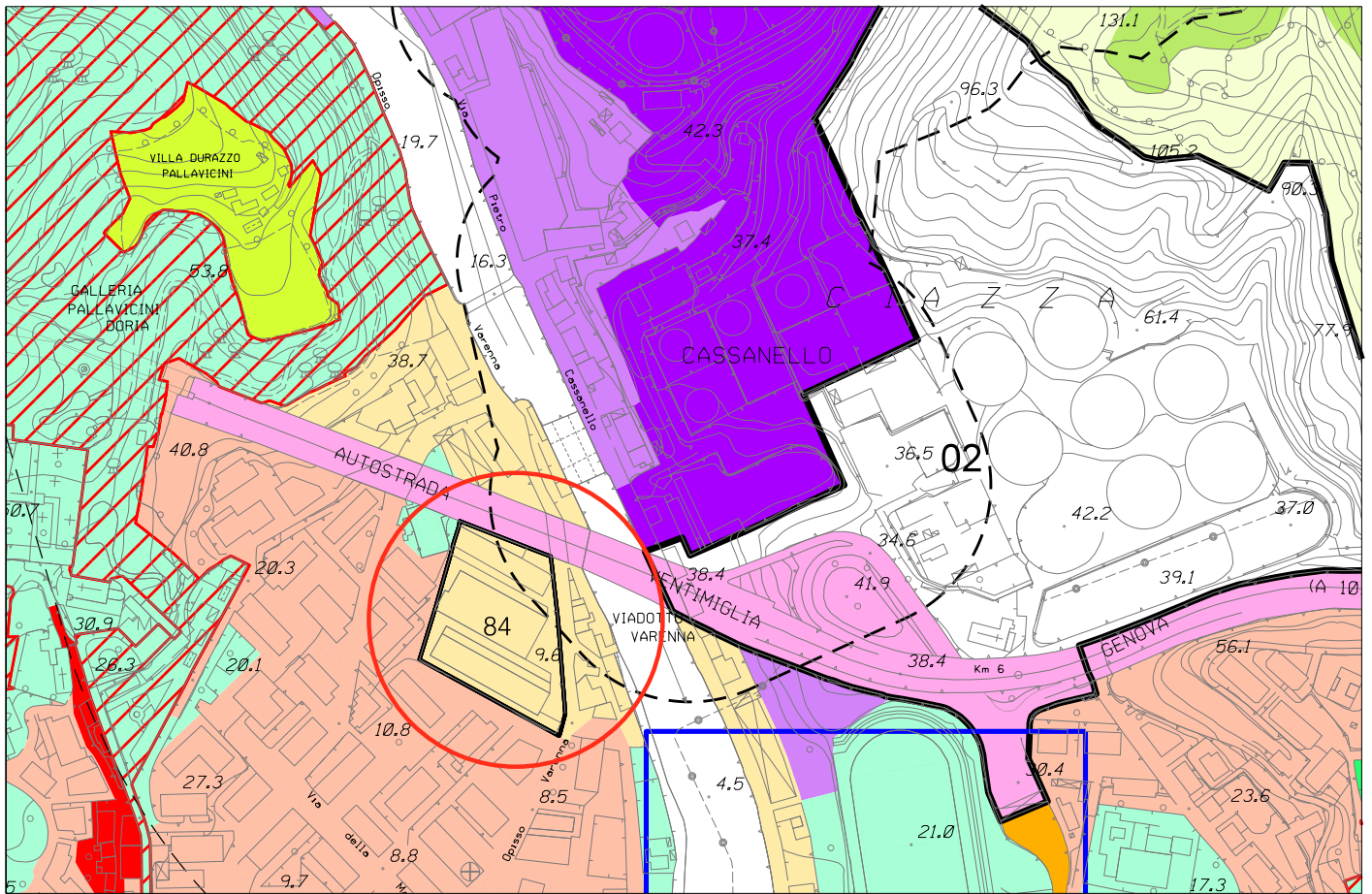
STRUTTURA DEL PIANO - LIVELLO 3

LEGENDA

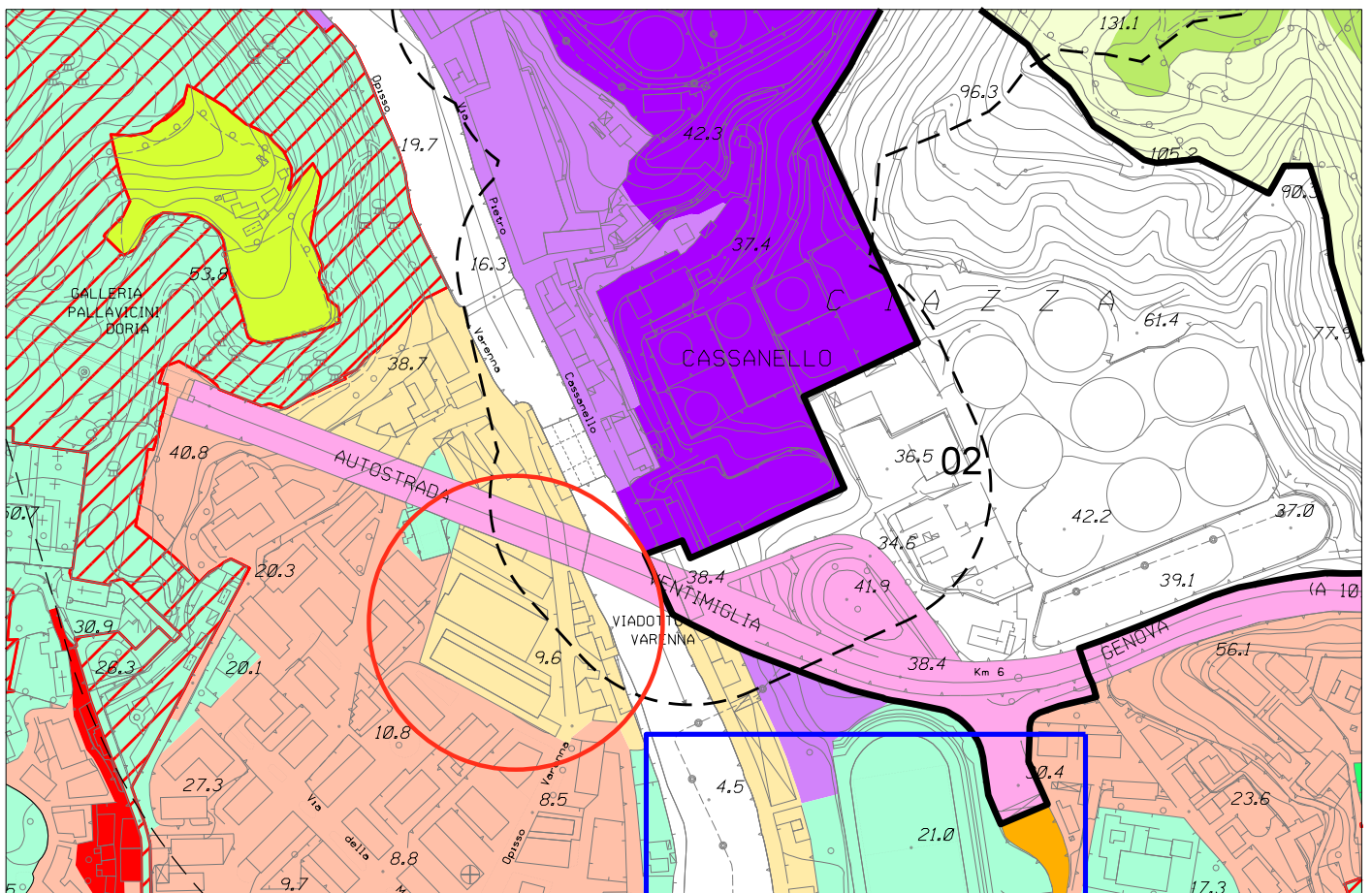
AMBITI DEL TERRITORIO EXTRAURBANO		AC-NI ambito di conservazione del territorio non insediato	AMBITI SPECIALI		parchi di interesse naturalistico e paesaggistico
		AC-VP ambito di conservazione del territorio di valore paesaggistico e panoramico			unità insediativa di identità paesaggistica
		AR-PA ambito di riqualificazione delle aree di produzione agricola			macro area paesaggistica
		AR-PR (a) ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale			ambito con disciplina urbanistica speciale
		AR-PR (b) ambito di riqualificazione del territorio di presidio ambientale			fascia di protezione "A" stabilimenti a rischio rilevante
AMBITI DEL TERRITORIO URBANO		AC-CS ambito di conservazione del centro storico urbano		fascia di protezione "B" stabilimenti a rischio rilevante	
		AC-VU ambito di conservazione del verde urbano strutturato		aree di osservazione stabilimenti a rischio di incidente rilevante (Variante PTC della Provincia - D.C.P. 39/2008)	
		AC-US ambito di conservazione dell'impianto urbano storico		ambito portuale	
		AC-AR ambito di conservazione Antica Romana		aree di esproprio-cantiere relative a opere infrastrutturali	
		AC-IU ambito di conservazione dell'impianto urbanistico	INFRASTRUTTURE		autostrada esistente
		AR-UR ambito di riqualificazione urbanistica - residenziale			autostrada di previsione
		AR-PU ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - urbano			ferrovia e trasporto pubblico in sede propria esistente
		AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo - industriale			ferrovia di previsione
		ACO-L ambito complesso per la valorizzazione del litorale			trasporto pubblico in sede propria di previsione
	SERVIZI PUBBLICI			SIS-S servizi pubblici territoriali e di quartiere e parcheggi pubblici	
		SIS-S servizi pubblici territoriali e di quartiere di valore storico paesaggistico			SIS-I viabilità principale di previsione
		SIS-S servizi cimiteriali			SIS-I viabilità di previsione
		distretto di trasformazione			nodi infrastrutturali
		rete idrografica			assi di relazione città-porto di previsione
	limiti amministrativi: Municipi		assi di relazione città-porto da concertare con Intesa L.84/94		
	limiti amministrativi: Comune				



individuazione schematica del Nuovo Ospedale del Ponente Genovese



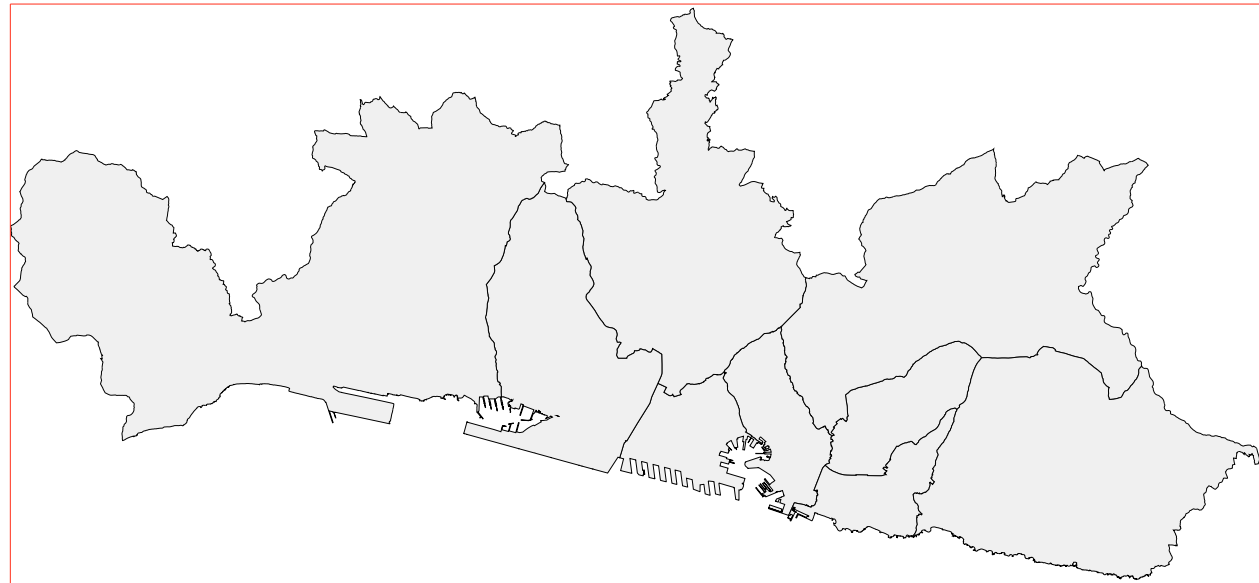
Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico



PIANO URBANISTICO COMUNALE



AGGIORNAMENTO NOVEMBRE 2017

STRALCIO CON INDICAZIONE DELLE MODIFICHE
(art. 25 "Ambiti con disciplina urbanistica speciale")

comportanti effetto di dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 190/2002 e s.m. e dall'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001.

N. 82 - Via Renata Bianchi – Corso Perrone

Il Piano recepisce la variante adottata con D.C.C. n. n. 63 del 23.12.2014: E' consentita la realizzazione di un edificio pari a 4.017,50, mq di S.A., che satura la potenzialità edificatoria del lotto di intervento, destinato ad ospitare una Grande Struttura di Vendita di generi non alimentari, pari a 2.930 mq di SNV e dei relativi archeggi pertinenziali, così come previsto dal progetto SU 228/14 presentato da Torre Campi S.r.l., e Costruzioni S.p.A., da approvare in applicazione dell'art. art. 10 - comma 3 - L.R. 10/2012. L'altezza massima ammissibile del nuovo edificio è quella definita dal progetto rispetto al livello del marciapiede che lo separa dalla viabilità pubblica (cfr. Tavv. 14 e 15). Parimenti le distanze del nuovo edificio dai confini con i marciapiedi delle strade pubbliche che si sviluppano attorno al lotto di intervento, sono quelle che desumono dal progetto (cfr. Tavv. 08 e 12). In fase esecutiva, ferme restando le quantità massima di S.A e di S.N.V., sono ammesse contenute variazioni rispetto a quanto previsto dal progetto approvato, senza che ciò comporti la necessità di modificare la disciplina urbanistica impressa ex novo. Tali margini di flessibilità sono efficaci a condizione che le richiamate variazioni non comportino modifiche all'assetto planivolumetrico e siano determinate da esigenze derivanti da approfondimenti sviluppati in sede di progettazione esecutiva e volti a garantire migliore funzionalità alla struttura. Ad intervento ultimato sarà applicabile la disciplina dell'ambito AR-PU, nel rispetto delle Norme Generali del nuovo P.U.C.

N. 83 – P.R.U. Cornigliano

Il progetto di realizzazione del fabbricato ad uso commerciale previsto in via Bertolotti, ricompreso nel Programma di Riqualficazione Urbana di Cornigliano, approvato con Accordo di Programma in data 07.08.1998 e smi, alla luce delle prescrizioni di cui al Provvedimento Dirigenziale n 3295/2013 della Provincia di Genova - certificazione di avvenuta bonifica dell'ex Cotonificio Ligure - che prescrive l'assenza di locali interrati e seminterrati, può essere rielaborato prevedendo una diversa organizzazione dei parcheggi pubblici e pertinenziali, subordinatamente alla modifica della convenzione in essere nel cui contesto dovrà essere definita

la monetizzazione delle aree pubbliche, tenuto conto del nuovo bilancio dei servizi previsto dal PUC definitivo conseguente alla ripermetrazione delle aree previste nel sistema dei servizi.

A interventi ultimati l'area è assimilata all'Ambito di Riqualficazione Urbanistica Residenziale (AR-UR).

N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso

~~Il piano recepisce il progetto per la realizzazione di un insediamento residenziale con relative opere di urbanizzazione finalizzato alla riconversione delle aree industriali nell'area Palma Srl già Mongiardino Spa in via G. Opisso civ 278 a Genova Pegli, istruito nell'ambito della conferenza di servizi CDS n 11/2014, già ricadente in ambito speciale BBU del PUC 2000 e soggetto alla disciplina urbanistica dell'ambito di riqualficazione urbanistica residenziale AR-UR del PUC definitivo. In considerazione della prevista dotazione di spazi per servizi di interesse collettivo superiore al 60% del lotto, è ammesso l'esonero dall'obbligo di assicurare la quota di Edilizia Residenziale Pubblica di cui alla LR n 38/2007 e smi. A interventi ultimati è confermata la disciplina dell'Ambito di Riqualficazione Urbanistica Residenziale (AR-UR).~~

N. 85 - Edificio residenziale località Terre Rosse

Il piano recepisce il progetto n. 2494/2011 per la realizzazione di un edificio residenziale, in luogo di quello esistente da demolire, in via delle Terre Rosse civ. 41, nel lotto costituito dai mappali 156-253-288-300-774 individuati dal NCT del Comune di Genova alla Sez. VI, Foglio 4, con relativa monetizzazione degli standard urbanistici come da Atto Unilaterale d'obbligo, sottoscritto in data 18.11.2011, ai sensi dell'art. 53 comma 3 delle Norme di Attuazione del PUC 2000. Il termine per l'inizio dei lavori è fissato in due anni dalla data di entrata in vigore del PUC. Alla scadenza del termine, ovvero ad interventi ultimati, si applica la disciplina dell'Ambito di riqualficazione del territorio di presidio ambientale AR-PR.

N. 86-2016 - Rio Torre Quezzi

Il Piano recepisce il progetto definitivo di sistemazione idraulica della tombinatura del Rio Torre di Quezzi, di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23 febbraio 2016 approvato con procedura di Conferenza dei Servizi (CdS 6/2015) seduta deliberante in data 12 aprile 2016, con contestuale avvio delle procedure espropriative. L'esecuzione dei lavori previsti dal



COMUNE DI GENOVA

Eliminazione della norma speciale del PUC N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso Verifica di necessità di espletamento di procedura di verifica di assoggettabilità a VAS

Il Piano Urbanistico Comunale, il cui procedimento si è concluso con Determinazione Dirigenziale 2015-118.0.0.-18 in vigore dal 3 dicembre 2015, **recepisce** la seguente Norme Speciale:

Norma Speciale N. 84 – Ex OMP Mongiardino via Opisso (progetto per la realizzazione di un insediamento residenziale, con relative opere di urbanizzazione, finalizzato alla riconversione delle aree industriali nell'area Palma Srl già Mongiardino Spa in via G. Opisso civ 278 a Genova Pegli -a interventi ultimati è confermata la disciplina dell'Ambito di Riqualificazione Urbanistica Residenziale (AR-UR)).

Su richiesta del Sig Giorgio Mongiardino legale rappresentante della Società Palma S.r.l. è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione di tale progetto. Nel corso dell'attività istruttoria, non conclusa, la Società Palma S.r.l., in data **27.12.2016**, nel prendere atto della modifica delle condizioni del mercato immobiliare e della non attuale sostenibilità sotto il profilo economico finanziario dell'intervento programmato, ha dichiarato la **rinuncia all'istanza di rilascio dei titoli edilizi** per l'esecuzione dell'intervento ed ha espresso la **richiesta all'Amministrazione di provvedere**, mediante le determinazioni più opportune degli organi competenti, ad **eliminare la previsione della norma speciale**, confermando l'applicabilità delle previsioni dell'ambito AR-UR.

La proposta di modifica al PUC

In considerazioni della espressa richiesta degli aventi titolo di rinuncia alla realizzazione di quanto disposto dalla menzionata norma speciale si propone l'eliminazione della N. 84 facendo riemergere la previsione di Ambito già delineata dal PUC.

La **proposta di modifica delineata** non altera gli obiettivi posti alla base della pianificazione e **può essere ricondotta**, per quanto concerne l'aspetto urbanistico, **alla fattispecie prevista dall'art. 43** (*Flessibilità e procedure di aggiornamento del PUC e del PUC semplificato*) della l.r. 36/1997 e s.m.i., in quanto prevede l'eliminazione della norma speciale che, come tale, consentiva interventi, seppur considerati compatibili con la pianificazione generale, che eccedevano quanto disciplinato per gli ordinari Ambiti previsti dal PUC in termini di Superficie Agibile e di funzioni. Inoltre tale proposta non comporta l'individuazione di nuovi distretti, né l'incremento del carico urbanistico complessivo già previsto dal PUC, non incide sulla descrizione fondativa e sugli obiettivi del PUC, ed è coerente con le indicazioni e prescrizioni dei piani territoriali e di settore di livello sovraordinato.

Disposizioni in materia di VAS di cui alla l.r. 32/2012 e s.m.i.

L'aggiornamento al PUC vigente in oggetto **non richiede l'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità** di cui all'art. 13 della L.R. 32/2012 e s.m.i, in particolare come modificata dall'art.1 comma 4 della L.R. n. 29 del 28/12/2017 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2018", in quanto non presenta potenziali effetti sull'ambiente come espressi nell'Allegato A, ovvero l'area non è interessata da aree inondabili e/o a suscettività al dissesto elevata o molto elevata, non ricade in zone umide o carsiche, non incide sulla Rete Ecologica Ligure. Inoltre non è previsto carico insediativo in aree condizioni di carenza di dotazione idropotabile e/o di potenzialità depurativa, attestata dal competente gestore del servizio. E' conforme alla pianificazione sovraordinata quindi non prevede varianti al P.T.C.P..

Genova, 10 gennaio 2018

Il Funzionario Tecnico

arch. Anna Maria Colombo



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2018-DL-7 DEL 11/01/2018 AD OGGETTO:
ADOZIONE DI AGGIORNAMENTO AL PUC, AI SENSI DELL'ART. 43
DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 36/1997 E S.M.I., PER LA
RIDEFINIZIONE DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A
DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA SPECIALE N. 84 – EX OMP
MONGIARDINO VIA OPISSO A GENOVA PEGLI – MUNICIPIO VII
PONENTE**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

12/01/2018

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi